



SEZIONE "MONTE LUSSARI
T A R V I S I O

17 settembre 2023

Via ferrata "della Vita"

dai Laghi di Fusine al Rifugio Tamar (SLO)

Sezione "Monte Lussari" Tarvisio	Data: 17 settembre 2023
Meta: dai Laghi di Fusine al Rifugio Tamar (SLO) per la Via ferrata "della Vita"	
Ritrovo: Ore 06.45 parcheggio al lago superiore di Fusine	Partenza ore: 07.00
Mezzi di trasporto: propri. Da concordare preventivamente il parcheggio di alcune macchine per il rientro al Centro sportivo della Val Planika.	Prenotazione: obbligatoria entro venerdì 15.09.2023 a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare). Gradito contatto telefonico. Massimo nr. 10 partecipanti con buona esperienza pregressa.
Difficoltà: EEA - Via Ferrata della Vita classificata D+, caratterizzata da una forte esposizione ed ambiente severo.	Quota partenza: 941 m. Quota max.: 2149 m.
Dislivello: 1500 m. circa	Tempistiche previste: 9/10 Ore.

Descrizione sommaria del percorso:

Dal parcheggio del lago Superiore di Fusine (941), prenderemo il sentiero 513 transitando per i prati dell'Alpe Tamer (1110) sino a raggiungere l'Alpe Vecchia, nell'acrocoro delle Ponze, ove al bivio di quota 1310 dirigeremo a destra verso il sentiero che punta alla base del Piccolo Mangart di Coritenza sino a superarlo, puntando al ghiaione con sopra il colatoio che scende dalla Forcella Sagherza, caratterizzato da pareti che scendono verticali dalla Veunza, ove troveremo l'attacco della ferrata (1750 circa).

Questa, ottimamente attrezzata, denota da subito il suo carattere con un tratto molto ripido in un canalino che ci porterà sulla cengia inferiore che volge a est, per poi girare in direzione opposta diventando più esile e con esposizione, sino ad arrivare dove la parete si appoggia e raggiunge il colatoio che la caratterizza e che si nota da lontano.

Attraversato quest'ultimo, si diparte la salita verticale con le tipiche catene di assicurazione, superate le quali, arriviamo ad una espostissima e sottile cengia caratteristica e pluri immortalata, che rende possibile salire ancora e raggiungere uno stretto canale che ci permetterà di arrivare sopra al colatoio e raggiungere quindi la Forcella Sagherza (2149), ove troveremo il Bivacco dedicato al grande alpinista prematuramente mancato, Alberto Busetini.

Da qui scenderemo in territorio sloveno lungo la splendida Val Coritenza sino ad arrivare ad un bivio (1760 c.a) svoltare a sinistra ed imboccare un sentiero attrezzato che ci porterà alla Kotovo Sedlo (2138) da dove avremo una ampia visione dello Jalovec, cominciando a scendere per un macereto lungo la Val Planika sino a raggiungere il Rifugio Tamar (1108), e poco sotto uno dei più famosi centri sportivi invernali ove avremo cura di lasciare preventivamente delle macchine per il rientro ai laghi di Fusine.

Abbigliamento: da montagna consono alla stagione.

Attrezzatura: Kit da ferrata con guantini e casco.

Cartografia utile e guide: Carta Tabacco nr. 019.

Referenti : AE EEA Pietro Del Negro 3389143461, Laura Di Lenardo.